

I suoi studi sono prevalentemente rivolti allo studio del classicismo nella letteratura italiana, con particolare interesse per l'edizione critica di testi di età umanistica e rinascimentale (in volgare e in latino) e per temi come il valore degli studi umanistici nella società moderna. Tra gli autori di cui si è occupato: Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Poggio Bracciolini, Leon Battista Alberti, Erasmo da Rotterdam, Ludovico Ariosto, Iacopo Sannazaro, Niccolò Machiavelli, Ortensio Lando, Torquato Tasso, Giorgio Vasari, Giacomo Leopardi, Alessandro Manzoni, Giovanni Pascoli, Cesare Pavese, Ignazio Silone.